

*(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 343 presentata dal Consigliere Bertola inerente a "Nuova sede regionale. Compenso Architetto Fuksas"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 343, presentata dal Consigliere Bertola, che ha la parola per l'illustrazione.

**BERTOLA Giorgio**

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione riguarda la telenovela tra la Regione Piemonte e l'architetto Fuksas. Telenovela che pare sia arrivata all'ultima puntata, ma della quale non conosciamo ancora il finale: se sarà un lieto fine, oppure un finale spiacevole, non tanto per noi, quanto per i cittadini piemontesi.

Ricapitolo un po' la questione. La Regione decide di realizzare una nuova sede, un grattacielo. Il vincitore della gara per il progetto è l'architetto Fuksas, al quale viene pagata una parcella, oggetto di indagine da parte della Corte dei Conti, di circa 20 milioni di euro. Rimangono fuori circa due milioni e mezzo di euro che erano a titolo di direzione artistica in capo all'architetto Fuksas. Si apre un contenzioso legale perché l'architetto Fuksas voleva per sé la direzione artistica che non gli era stata affidata.

Arriviamo al 2013, quando l'allora Assessore e Vicepresidente della Regione Pichetto fa un'offerta di una proposta di transazione per circa 400 mila euro. Subito dopo si blocca tutto perché la Corte dei Conti inizia ad indagare sulla questione in generale, ma anche sulla parcella di Fuksas. Arriviamo a due settimane fa, quando l'Architetto si reca al cantiere del grattacielo e rimane basito nel vedere che è tutto diverso da come l'aveva progettato: manca la pietra di Luserna e il marmo delle Alpi, troppo cemento e poco acciaio (il cemento, al posto dell'acciaio, è oggetto di indagini, non tanto della Corte dei Conti, quanto della Procura della Repubblica).

L'Architetto, pur di salvare il salvabile, è disponibile ad assumere la direzione artistica anche gratis.

Passa un'altra settimana e Fuksas ritorna al cantiere. Questa volta con lui ci sono il Presidente della Regione, Sergio Chiamparino, e l'Assessore al Patrimonio e Vicepresidente, Aldo Reschigna. Dalle dichiarazioni abbastanza entusiastiche che leggiamo sui giornali, ci ha colpito una frase detta da Chiamparino: "Con Fuksas c'è la voglia di riprendere un accordo. C'è pieno accordo e gli faremo un'offerta".

Se parliamo di fargli un'offerta, allora non parliamo più di "vengo gratis, basta che vengo", perché qualsiasi persona venisse da noi e si offre di fare una cosa gratis, gli diciamo: "Bene, quando incominci? Vieni domani". Invece no, passa una settimana e poi si dice: "Gli faremo un'offerta".

Poiché la vicenda sta indignando un po' tutti i cittadini piemontesi, non tanto la vicenda Fuksas in se stessa quanto tutta la vicenda legata alla nuova sede unica della Regione, vorremmo sapere, visto che pare ripreso l'idillio tra la Regione Piemonte e Fuksas, quanto costerà ai cittadini piemontesi questo idillio.

## **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Reschigna per la risposta.

### **RESCHIGNA Aldo, Assessore al patrimonio**

Innanzitutto vorrei rettificare alcune considerazioni del Consigliere Bertola.

La contestazione per due milioni e 500 e rotti mila euro non riguardava il mancato conferimento della direzione artistica, ma era una contestazione su cui oggi è giacente una causa intentata dallo studio Fuksas nei confronti della Regione Piemonte presso il Tribunale di Torino, per una richiesta di circa quattro milioni e mezzo di risarcimento, relativa alle modalità di determinazione della parcella professionale relativa alla progettazione. La questione era sostanzialmente legata al fatto se, nella determinazione della parcella professionale, si facesse riferimento all'importo a base d'asta del progetto, o all'importo ribassato dopo l'effettuazione della gara di appalto.

E' vero che nel passato c'era stata un'offerta transattiva, da parte della Giunta regionale, non di 400 mila ma di 500 mila euro, relativamente al coordinamento della direzione artistica, ma la stessa non aveva avuto una successiva concretizzazione, in quanto subordinata alla remissione della causa intentata dallo studio Fuksas nei confronti della Regione Piemonte per l'importo a cui è stato fatto riferimento.

La scorsa settimana c'è stato questo sopralluogo cui ha fatto riferimento il Consigliere Bertola. Si è ritenuto di riallacciare i rapporti, anche perché vorremmo che la realizzazione di questo Palazzo potesse proseguire senza continue attenzioni e clamori da parte degli organi di comunicazione relativamente allo stesso, per cui vi è la disponibilità ad un ricollegimento dell'architetto Fuksas, relativamente al coordinamento artistico.

Durante il sopralluogo non è stato fatto riferimento a nessuna quantificazione economica. Nei prossimi giorni provvederemo ad incontrare l'architetto Fuksas. E' evidente che la proposta da parte della Regione Piemonte si configurerà in: a), remissione della causa intentata dall'architetto Fuksas nei confronti della Regione; b) riconoscimento delle spese vive sostenute, anzi, da sostenersi, relativamente alla presenza per il coordinamento artistico all'interno del cantiere del Palazzo.

Quando questa proposta sarà presentata, e se sarà contrattualizzata, ne daremo immediata comunicazione.

Preciso al Consigliere Bertola che, in merito alla vicenda e all'andamento complessivo della realizzazione del Palazzo della Regione, entro 15 giorni provvederemo a fare una comunicazione di aggiornamento in sede di I Commissione, anche in relazione all'impegno assunto, tenendo molto forte il livello di informazione su tutte le problematiche relative alla realizzazione dell'opera.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.47 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.49)*